

Non restiamo isolati - Noi ci siamo

Linee guida per la didattica a distanza

Premessa.

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche, ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società.

Siamo in un momento di incertezza: non sappiamo se si risolverà a breve, anche se ce lo auguriamo. È quindi fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando di tutti gli strumenti possibili, che peraltro in massima parte la scuola già utilizza, per non "restare isolati", evitando di interrompere per troppo tempo il nostro servizio e mantenendo così "connessi" i nostri alunni e le loro famiglie.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile, per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica.

Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza, che potrà risultare utile anche in tempi di normalità: si pensi ai casi, purtroppo sempre più frequenti, di impossibilità o difficoltà di frequenza per vari motivi, anche sanitari.

La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

In questo vademecum (che va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che già sono presenti ed usali nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Informare, essere informati, comunicare più in fretta e meglio, anche in periodi di emergenza.

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail individuali
- il sito
- il canale Telegram
- il Registro elettronico.

La didattica.

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

i docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;

gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;

le famiglie devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Padlet per la Scuola dell'Infanzia

Tutti i docenti possono creare un Padlet accedendo con propria email e caricando il materiale utile per l'interazione con le famiglie e con i bambini .

<https://padlet.com>

SCUOLA PRIMARIA

WeSchool per la Scuola Primaria

I docenti coordinatori creeranno il gruppo Weschool a cui aggiungeranno i vari docenti di classe, gli stessi comunicheranno le modalità per accedere alla classe virtuale alle famiglie.

<https://www.weschool.com/>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Gli account della Google Suite for Education della scuola. (corso D Secondaria)

Dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni del corso D Secondaria dispongono di account @lticdonmilani.edu.it.

Gli account sono la "chiave" per accedere alle comunicazioni della scuola e alla piattaforma cloud.

La GSuite consente di attivare praticamente **tutto**, dalle comunicazioni alla didattica online.

Piattaforma Impari Axios da Registro Elettronico (corsi A,B,C,E)

Attraverso queste nuove funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie INVIARE AL DOCENTE compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno o altri documenti digitali)

Raccomandazioni : la trasmissione di materiale didattico attraverso la funzione già presente in Re Axios , come indicato da Nota M.I. del 9 marzo, andrà gradualmente abbandonata . Si suggerisce , altresì, di abbandonare canali whatsapp per la trasmissione di compiti e verifiche, utilissimi in emergenza , ma poco indicati per una didattica interattiva , costruttiva e in continuità con il percorso scolastico.

Si ribadisce, dunque, che l'utilizzo delle piattaforme indicate consente a tutti di poter disporre di tracciato sulle attività svolte (verifiche, materiale scaricato, videolezioni) utili ai fini della valutazione scolastica relativa al II quadrimestre .